

Online l'Atlante ambiente sulle pratiche agronomiche ecosostenibili

Si tratta di uno strumento della Rete Rurale Nazionale di lettura immediata per quanti impegnati a sviluppare, monitorare e valutare politiche sul territorio, indirizzate a favorire *la tutela dell'ambiente e del paesaggio attraverso lo sviluppo di pratiche agricole ecosostenibili in Italia*, anche in vista dell'importante impegno di programmazione di interventi più efficaci ed efficienti *nell'ottica delle nuove sfide della PAC nel post 2013*. *Dalla lettura degli indicatori "agroambientali", presi in considerazione nell'atlante, emerge un quadro del nostro Paese, che mostra, tra il 2000 e il 2007, una lieve ma significativa crescita delle aziende e delle superfici agricole interessate da pratiche o coltivazioni meno impattanti sull'ambiente.*

L'Atlante è stato realizzato utilizzando il **database sugli indicatori comunali della Rete Rurale Nazionale**, presentato il 24 Giugno 2010. Tramite questo strumento è possibile visualizzare un set di indicatori semplici (es: "aziende con agricoltura integrata/aziende totali"; oppure "superficie foraggiere avvicendate/superficie totale"; o ancora "aziende con produzione biologica/aziende totali") o ponderati (es: "dove sono localizzate le aziende con maggiori potenzialità nella regione "x"), esportare i dati in excel ed **arrivare ad una mappatura sul territorio italiano** di circa 600 diversi indicatori per il 2000, 2005, 2007.

Nel caso dell'Atlante ambiente sulle pratiche agronomiche ecocompatibili, l'obiettivo era quello di rispondere ad una serie di domande valutative, come **"Dove sono localizzate le aziende che praticano tecniche di produzione integrata?"**, **"Quanta superficie agricola utilizzata è destinata alla produzione biologica vegetale?"** O ancora **"Quanta superficie a seminativi è destinata alla messa a riposo dei terreni?"**, **"Dove sono localizzate le aziende con prati permanenti e pascoli?"**, **"Quanta superficie totale è dedicata alle foraggiere avvicendate?"** Ma anche di sapere **"Quali sono le aree in cui è più alta la potenzialità di avere un gestione "greening" del territorio rurale?"**.

La tendenza a favore di un aumento delle aziende e delle superfici interessate da pratiche meno impattanti sull'ambiente sembra essere, in generale, più forte nelle aree interne con complessivi problemi di sviluppo. Le regioni competitività si contraddistinguono poi per un maggior numero di aziende con prati permanenti e pascoli (sul totale delle aziende con SAU), e per una maggiore superficie destinata a foraggiere avvicendate. Le regioni convergenza invece evidenziano una maggiore presenza di superfici a riposo e con produzioni biologiche sulla SAU totale. Su tutto ciò incide sicuramente la vocazionalità climatica e geopedologica ma ciò è anche il frutto delle politiche agro ambientali e di sviluppo rurale così come degli stimoli favorevoli di mercato, segnatamente nel caso del biologico.

Dall'analisi, riportata nell'atlante, emerge la conferma che la variabilità dei sistemi agricoli e ambientali italiani non consente facili standardizzazioni e che la programmazione di politiche di sviluppo rurale e agroambientali efficaci deve necessariamente tenere conto delle specifiche caratteristiche regionali e, ancor più in dettaglio, di quelle locali.

Tutto ciò rappresenta una sfida di notevole importanza in vista della riforma della PAC post-2013, tanto più importante alla luce del maggiore orientamento al greening promosso dalla Commissione europea.

Per tale ragione si ritiene necessario promuovere il più ampio dibattito su questi temi e documentare, con maggiori e più specifici approfondimenti e studi, le caratteristiche strutturali e gestionali delle aziende agricole opportunamente inserite nei contesti rurali, ai quali appartengono e nei quali si trovano ad operare. E' in questo contesto di supporto delle politiche per la tutela dell'ambiente e del paesaggio nel settore agricolo e nelle aree rurali che si colloca l'"Atlante ambiente sulle pratiche agronomiche ecosostenibili", presto disponibile anche in cd.